

LETTERE DAL LONDRA

ENRICO
FRANCESCHINI



Valmarecchia in cartolina per gli inglesi

SI PUÒ dire che il turismo in Italia sia nato due secoli fa quando lord Byron lanciò il "Grand Tour": faceva il poeta, non gestiva un'agenzia di viaggi, ma da allora generazioni di pallidi nord europei calano sul nostro paese alla ricerca di quanto di bello ha da offrire. Gli inglesi, in particolare, arrivano armati di quella che si potrebbe definire "aspettativa camera con vista": come nel romanzo di Forster, e nel film che ne è stato tratto, sognano di incorniciare davanti al davanzale della propria stanza uno di quei meravigliosi paesaggi italiani simili a un quadro del Rinascimento. Ebbene è proprio questa la nuova offerta che l'Apt Emilia Romagna ha portato nei giorni scorsi al World Travel Market di Londra, la più grande fiera mondiale del turismo. Due "cacciatori di paesaggi", Rosetta Borchia, pittrice e fotografa, e Olivia Nesci, docente di neomorfologia, hanno individuato in Valmarecchia, nell'entroterra riminese, i paesaggi che fanno da sfondo ad alcuni celebri dipinti di Leonardo da Vinci e Piero della Francesca: da Pennabilli a San Leo, da Sasso Simone al monte Fumaiolo.

Ora in quei luoghi sono state erette delle speciali postazioni, chiamate appropriatamente "balconi", attrezzate con riproduzioni dei quadri in questione: cosicché i visitatori possono ammirare il dipinto di Leo-

nardo o del pittore umbro, e subito dopo guardare il panorama che lo ha ispirato. "Oh, avete il mare e la montagna, la buona tavola e il buon vino, la Ferrari e le terme", dice un giornalista della Bbc tra i banconi della fiera che ospitano gli operatori della nostra regione, "e volete prendervi anche il Rinascimento". Bè, non tutto. Solo quello che si vede "dal balcone".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.